



TRIBUNALE DI CUNEO

Ufficio di Presidenza

VARIAZIONE TABELLARE

Il Presidente

premess

- che in data 19.4.2023 ha preso possesso dell'ufficio il nuovo Presidente della sezione penale, dr. Edmondo PIO, trasferito dal tribunale di Torino con delibera del plenum del CSM in data 8.3.2023 (pubblicata sul bollettino del Ministero di Giustizia del 15.4.2023);
- che in data 12 maggio 2023 ha preso possesso dell'ufficio di Presidente di sezione civile del tribunale di Torino il dr. Alberto Tetamo, già presidente di sezione presso il tribunale di Cuneo e Vicario del Presidente;
- che il dr. Alberto Boetti maturerà nel prossimo autunno la decennalità nel settore Gip-Gup e che lo stesso ha partecipato al bando per trasferimento interno al settore del dibattimento, per il quale non sono state presentate altre domande;
- che risulta opportuno precisare le modalità di individuazione del giudice 'dibattimentale' e di perequazione dei carichi a seguito della riforma Cartabia, in relazione all'introduzione delle udienze predibattimentali;
- che sono stati ascoltati i magistrati del dibattimento nella riunione del 4 maggio 2023, i magistrati dell'ufficio GIP nella riunione del 3 maggio 2023, nonché il dr. Alberto Boetti;

considerato

(Funzioni dr. Pio)

che occorre procedere alla individuazione del ruolo giudiziario del nuovo presidente di sezione penale, ex artt. 96 e 141 circolare Tabelle;

che il tribunale di Cuneo è articolato in un'unica sezione penale;

che secondo le regole tabellari attuali il Presidente della Sezione Penale svolge funzioni di giudice del dibattimento;

che, tuttavia, il dr. Pio intende svolgere le funzioni GIP-GUP secondo i turni attualmente previsti in tabella per i magistrati di tale ufficio;



che il presidente di sezione ha diritto ad un esonero fino ad un massimo del 50% degli affari assegnati ai magistrati della sezione e che il dr. Pio ha proposto, con l'accordo degli altri magistrati in servizio, un esonero in misura minore, quantificabile in circa il 40%, articolato nei termini che seguono:

- a) esonero totale dal turno GIP 'affari urgenti', atteso l'impegno richiesto per i compiti di collaborazione con la direzione dell'ufficio e della sezione, anche in considerazione del numero dei magistrati attualmente presenti in sezione;
- b) nessuno esonero (e quindi assegnazione al 100% come gli altri magistrati dell'ufficio GIP) per il turno 'affari ordinari' di competenza GIP (crf *infra*)
- c) nessuno esonero (e quindi assegnazione al 100% come gli altri magistrati dell'ufficio GIP) per il turno 'affari ordinari' di competenza GUP (richieste rinvio a giudizio che non hanno ancora avuto nr. RG GIP) (crf *infra*)
- d) esonero totale dalle assegnazioni di richieste misure cautelari riferite a più di 8 indagati oppure a più di 10 imputazioni oppure accompagnate da almeno 7 faldoni di atti processuali e/o dalle assegnazioni di richieste rinvio a giudizio con più di 8 imputati oppure con più di 10 imputazioni oppure composti da più di 8 faldoni, atteso l'impegno richiesto per i compiti di collaborazione con la direzione dell'ufficio e della sezione, anche in considerazione del numero dei magistrati attualmente presenti in sezione;

(Nomina del Vicario)

che occorre nominare il nuovo Vicario, in sostituzione del dr. Tetamo, trasferito ad altro ufficio;

che ai sensi dell'art. 99 della circolare sulle tabelle il magistrato vicario, destinato a presiedere l'ufficio in caso di mancanza o impedimento del Presidente, è scelto preferibilmente tra i Presidenti di sezione;

che presso il tribunale di Cuneo è attualmente in servizio un unico presidente di sezione

(Assegnazione delle nuove funzioni al dr. Boetti)

Che il dr. Boetti deve essere destinato al settore del dibattimento della sezione penale;

che al fine di consentire lo smaltimento dei procedimenti GIP-GUP già incamerati e lo svolgimento dei turni estivi, già programmati nella tabella feriale inviata al CSM, è opportuno che il trasferimento effettivo abbia decorrenza dall'11 settembre 2023;

che al fine di consentire al magistrato di smaltire i procedimenti pendenti e già fissati risulta opportuno non assegnare ulteriori processi GIP/GUP al dr. BOETTI a decorrere dal 1 luglio 2023;

che la destinazione del dr. Alberto BOETTI al dibattimento comporta la necessità di formare un ruolo di processi monocratici destinati ad essere trattati dal

predetto magistrato, in modo tale da assicurare, da un lato, un carico equilibrato di lavoro tra tutti i componenti della Sezione e, dall'altro, una pronta trattazione dei processi da destinarsi al dr. BOETTI, evitando pure, nel contempo, di vanificare l'attività istruttoria eventualmente già svolta;

che, sotto il profilo quantitativo, risulta opportuno individuare il numero di processi da assegnare al dr. BOETTI facendo riferimento al carico medio di ciascun giudice, quantificato sulla base del totale delle pendenze della Sezione e rapportato alla complessiva forza lavoro attualmente destinata al dibattimento (come già valutata nel programma di gestione ex. Art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98), così richiamandosi ad un parametro assolutamente oggettivo;

che, attualmente, l'organico dei giudici dibattimentali risulta pari a cinque magistrati togati e tre GOT;

che l'impegno lavorativo dedicato ai processi monocratici da ciascuno dei GOT è pari a circa il 50% di quello di un giudice togato in organico alla sezione, dal che consegue una complessiva forza lavoro addetta a quella specifica attività pari a 6.5 unità teoriche;

che alla data del 31.12.2022 le pendenze di processi monocratici gravanti sulla Sezione ammontano ad un totale di 1197 (come risulta dal programma di gestione nei procedimenti penali), con conseguente carico medio (1197: 6,5) di ciascuno dei giudici togati addetti al dibattimento pari a circa 180 fascicoli;

che, pertanto, il numero di fascicoli monocratici da assegnarsi al dr. BOETTI deve essere quantificato in complessivi 180;

che, al fine di operare una perequazione dei ruoli dibattimentali monocratici, risulta opportuno formare il ruolo del dr. BOETTI attraverso il prelievo di una parte dei fascicoli già assegnati ai dr.ri Meinardi, Cavallo, Dufour, Toscano e Mocchi;

che le argomentazioni sopra esposte impongono di quantificare in 36 (180:5) il numero dei fascicoli da prelevare da ciascuno dei magistrati sopra indicati;

che, quanto alle materie specialistiche da attribuire al dr. BOETTI, risulta opportuno individuarle seguendo le indicazioni già contenute nelle tabelle attualmente vigenti, anche al fine di scongiurare un totale rimescolamento delle attribuzioni specialistiche, che farebbe perdere le professionalità nel frattempo maturate;

che pertanto è opportuno che vengano attribuite al dr. BOETTI le materie specialistiche già tabellarmente previste per il posto di giudice dibattimentale resosi da ultimo vacante (e cioè quello occupato dalla dr.ssa DI MAIO) e, quindi, i processi in materia di famiglia e di cd. fasce deboli, nonché quelli in materia di frodi alimentari;

che è opportuno affiancare al dr. BOETTI, quale GOT che possa ricevere fascicoli del ruolo aggiuntivo di detto giudice, l'avv. MAZZI (attualmente unico GOP che è associato ad un solo magistrato togato, laddove gli altri due GOP in servizio sono associati ciascuno a due magistrati togati)

che nell'individuazione dei fascicoli da riassegnare al dr. BOETTI si debba tener conto della necessità di consentire a detto collega di poter operare su un congruo numero di processi di sua competenza, in tempi celeri (e quindi non limitando la rassegna ai soli fascicoli appena iscritti a ruolo), senza nel contempo provocare la dispersione (conseguente al mutamento del giudice) di eventuali attività istruttorie già compiute;

che le esigenze da ultimo citate possono essere assicurate attraverso una riassegnazione dei fascicoli già giunti al dibattimento - avanti ai magistrati sopra indicati - per i quali non è stata ancora svolta attività istruttoria (ancorché formalmente ammessa) oppure laddove le parti abbiano acconsentito all'utilizzo delle prove raccolte in caso di mutamento del giudice, esclusi i processi inerenti materie specialistiche non assegnate al dr. BOETTI e quelli relativi ad un ruolo aggiuntivo;

che l'individuazione dei singoli fascicoli da assegnare al dr. BOETTI verrà operata prendendo in considerazione tutti i processi, selezionati come da ultimo precisato - fatta ovvia eccezione per quelli nei quali risultino ragioni di incompatibilità del dr. BOETTI - a cominciare da quelli già fissati a decorrere dal mese di settembre 2023 e proseguendo via via con quelli fissati nelle successive udienze, fino al raggiungimento del numero sopra indicato (36) per ciascun giudice;

che, pur rientrando il dr. BOETTI nel turno assegnazioni procedimenti dibattimentali sin dal 1.7.2023, risulta opportuno consentire allo stesso di smaltire i procedimenti GIP-GUP già da questi fissati per tutto il mese di luglio;

che, qualora vi siano più procedimenti per singola udienza da riassegnare, gli stessi verranno individuati per ordine crescente di numero di r.g.n.r (ossia a partire dal più risalente nel tempo);

che, al fine di evitare eccessivi oneri di immediata rinotifica di atti a carico della cancelleria, è opportuno che ciascuno dei giudici che hanno attualmente in carico i processi destinati a formare il ruolo del dr. BOETTI provvedano a rinviare detti fascicoli, in udienza (previa, se possibile, contro citazione degli eventuali testi già intimati), verso le future udienze che si terranno avanti al dr. BOETTI nei mesi successivi (a decorrere dall'11 settembre 2023, data di effettiva presa di servizio del dr. BOETTI presso il dibattimento) secondo il calendario che lo stesso avrà cura di predisporre e comunicare al Presidente di Sezione (che lo comunicherà agli altri giudici), fermo restando il fatto che la successiva ricalendarizzazione verrà operata in autonomia dal nuovo magistrato assegnatario al fine di ottimizzare la trattazione dei processi;

che, sotto il profilo organizzativo, risulta indispensabile individuare anche i giorni della settimana e l'aula in cui il dr. BOETTI potrà tenere udienza, tenendo conto della necessità di evitare il più possibile modifiche della destinazione delle aule agli altri colleghi e tenendo conto degli attuali limiti di spazi disponibili all'interno del Palazzo di Giustizia di Piazza Galimberti;

che è opportuno che il dr. BOETTI possa tenere udienza monocratica due volte alla settimana (al pari degli altri giudici togati in servizio), nelle giornate di lunedì

e giovedì, ordinariamente nell'aula ASSISE posta al II piano del Tribunale di Piazza Galimberti e, cioè, in un'aula che, in ragione delle sue grandi dimensioni, assicura un'adeguata sistemazione anche per la trattazione di processi aventi numerose parti;

che, quanto al ruolo collegiale, il dr. BOETTI verrà a comporre il collegio 1, unitamente ai colleghi CAVALLO e DUFOUR, in quanto unico collegio non composto integralmente da magistrati togati;

che il mutamento di funzioni del dr. BOETTI determina anche la necessità di procedere, con efficacia dall'11.9.2023, alla riassegnazione dei processi GIP/GUP già facenti del precedente ruolo ed a quella data non conclusi;

che, per quanto riguarda i processi GUP con udienza già fissata a decorrere dal mese di settembre 2023 in avanti, al fine di evitare lo spostamento degli stessi con provvedimenti resi fuori udienza (con conseguenti onerosi adempimenti di cancelleria ad essi correlati), è opportuno che gli stessi vengano assegnati al Presidente di Sezione dr. Edmondo PIO (che, come da variazione tabellare, terrà udienza GUP lo stesso giorno del dr. BOETTI a decorrere dal suo trasferimento al dibattimento);

che, per quanto riguarda i procedimenti nei quali il dr. BOETTI ha svolto funzioni GIP, mano a mano che perverranno al predetto ufficio del Tribunale ulteriori istanze su cui decidere, le stesse verranno assegnate al giudice che ha svolto funzioni in supplenza del dr. BOETTI (qualora presente) o, in assenza, verranno distribuite a rotazione ai magistrati dell'ufficio GIP, partendo dal magistrato meno anziano (fatte salve, in ogni caso, le eventuali incompatibilità) e (in caso di più istanze pervenute il medesimo giorno), in ordine crescente di numero RG GIP, precisandosi che l'assegnatario così individuato manterrà in seguito la titolarità di quel fascicolo, conformemente alle disposizioni tabellari già attualmente in vigore;

che anche gli altri fascicoli GIP (es. decreti penali, archiviazioni, processi ancora da fissare in udienza, etc.) eventualmente non evasi dal dr. BOETTI alla data del 11.9.2023 dovranno essere ridistribuiti tra gli altri GIP in via preferenziale a chi abbia già svolto analoghe funzioni nell'ambito dello stesso fascicolo e, in subordine, a partire dal fascicolo avente il numero di ruolo GIP più vecchio, a rotazione dagli stessi con lo stesso ordine poc'anzi precisato;

che eventuali disomogeneità nella quantità di fascicoli ridistribuiti come sopra dovranno essere eliminate attraverso le future assegnazioni di nuovi procedimenti;

(riforma Cartabia)

che con provvedimento di variazione tabellare 27.10.2022 - con particolare riferimento alla individuazione delle modalità di assegnazione dei fascicoli per l'udienza predibattimentale, nonché di individuazione del giudice "diverso" in caso di prosecuzione del giudizio nella fase dibattimentale - si è disposto che:

a) l'assegnazione del fascicolo per l'udienza predibattimentale, nei casi di citazione diretta, continua a seguire le regole generali (così come integrate dalla variazione sub punto 1 variazione tabellare 27.10.22 cit.); pertanto, i fascicoli saranno assegnati ai giudici monocratici secondo il criterio di specializzazione e, per le materie non specialistiche, a rotazione con perequazione dei carichi, tenendo conto della attribuzione delle materie specialistiche e della eventuale assegnazione al ruolo aggiuntivo dei Got per i reati di loro "competenza";

b) in caso di superamento del vaglio predibattimentale, l'individuazione del giudice della fase 'dibattimentale' avverrà sempre con gli stessi meccanismi della "prima" assegnazione, ossia:

- in caso di **materia specialistica**, la stessa sarà assegnata all'altro magistrato addetto a quella materia o, in caso di più magistrati addetti alla stessa materia, a quello più anziano.

- in caso di assenza di altri magistrati addetti alla stessa materia specialistica (circostanza che si può verificare a causa della scopertura degli organici tabellari), il giudice verrà individuato secondo i criteri di rotazione e perequazione relativi all'assegnazione dei procedimenti per reati non ricadenti in materie specialistiche

c) nel caso che si tratti di reati "delegabili" al **Got**, e destinati pertanto al ruolo aggiuntivo, per la prima assegnazione per l'udienza predibattimentale si procederà nel modo indicato al punto 1 variazione tabellare 27.10.22 cit. (il giudice togato - assegnatario del fascicolo con l'annotazione del presidente di sezione che il fascicolo può essere destinato al ruolo aggiuntivo del Got - deciderà se trattenere per sé il fascicolo o se fissare udienza davanti al Got a lui affiancato). Per l'individuazione del giudice cui assegnare il fascicolo per la trattazione dibattimentale, il Got dell'udienza predibattimentale individuerà direttamente il "diverso" Got destinato alla trattazione del dibattimento, secondo le regole tabellari qui indicate (rotazione semplice uno ad uno dal più vecchio al più giovane), mentre il diritto del togato (individuato in quanto "accoppiato" in tabella a quel Got) a eventualmente trattare direttamente il processo nella fase dibattimentale viene salvaguardato attraverso un meccanismo di avallo successivo o, al contrario, di richiesta al Got di rinvio del procedimento ad un'udienza indicata dal togato stesso per la sua trattazione diretta;

ritenuto opportuno precisare le modalità di individuazione del giudice dibattimentale e di perequazione dei carichi a seguito della riunione del 4.5.2023 con i giudici del dibattimento (togati ed onorari), che hanno concordato con la soluzione di seguito indicata:

1) nei procedimenti non specialistici, all'esito dell'udienza predibattimentale, il giudice rinvierà per la prosecuzione del dibattimento ad altro giudice individuato secondo il criterio ordinario di assegnazione a rotazione, ossia secondo l'anzianità decrescente dei magistrati (es. Meinardi rinvia a Cavallo; Cavallo a Dufour, e così via),

2) nei procedimenti in materia specialistica il giudice investito della predibattimentale rinvierà avanti al giudice che tratta la medesima materia (o, in caso di più magistrati che trattano quella materia specialistica, al magistrato più anziano). Qualora non vi sia altro giudice che tratta la materia specialistica, il giudice verrà individuato secondo il criterio sub 1)

A tal fine:

- a seguito di richiesta del Presidente di Sezione, tutti i giudici comunicheranno a questi (che, a sua volta, lo comunicherà a tutti i giudici del dibattimento) un prospetto contenente le date delle udienze dibattimentali 'filtro', al fine di consentire al giudice della predibattimentale di conoscere la data di rinvio avanti al giudice 'abbinato' come sopra individuato;
- una volta terminata l'udienza predibattimentale, la cancelleria del giudice dell'udienza comunicherà al Presidente di Sezione il numero dei processi che sono stati rinviati per la prosecuzione del dibattimento ed il nome del giudice davanti al quale sono stati rinviati, affinché il Presidente di Sezione curi l'aggiornamento del foglio excel di assegnazione dei procedimenti e, quindi, ne tenga conto al momento dell'assegnazione dei nuovi procedimenti per i quali occorre fissare l'udienza predibattimentale

3) in caso di incompatibilità del giudice 'dibattimentale', si stabilisce che il procedimento dovrà comunque essere rinviato avanti a tale giudice, essendo onere del magistrato 'incompatibile' di richiedere l'astensione al Presidente del Tribunale, con conseguente applicazione, qualora l'astensione sia accolta, dei criteri tabellari già previsti per la sostituzione del giudice e con conseguente riassegnazione del procedimento ad altro giudice da parte del Presidente di Sezione.

4) analoghi criteri vengono previsti anche per l'individuazione del GOP dall'udienza predibattimentale a quella dibattimentale, secondo le regole tabellari già stabilite (rotazione semplice uno ad uno dal più vecchio al più giovane ossia, ad es., Labate a Gilli, Gilli a Mazzi, Mazzi a Labate).

Tutti i giudici hanno concordato sul fatto che la prima udienza dibattimentale svolgerà mera funzione di "filtro", ovvero di ammissione delle prove e di calendarizzazione delle successive udienze istruttorie.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI CUNEO
DISPONE

1. Funzioni del nuovo presidente della sezione penale dr. Pio

Al Presidente della Sezione Penale sono assegnati i procedimenti di competenza dell'ufficio GIP-GUP, con esonero calcolato con le seguenti modalità:

a) **esonero totale** dallo svolgimento del **turno "affari urgenti" GIP** (convalida arresto-fermo, convalida intercettazioni telefoniche ed ambientali, convalida misura cautelari reali, rogatorie misure cautelari, autorizzazioni ad effetto immediato, visti di censura sulla corrispondenza, convalida prelievi coattivi campioni biologici su persone viventi);

b) **nessun esonero** (e quindi **assegnazione al 100%** come gli altri giudici) per i procedimenti rientranti nel **turno "affari ordinari" di competenza GIP** (richieste in materia di misure cautelari reali e personali, richieste di intercettazioni telefoniche, richieste in materia di misure di sicurezza, di archiviazione noti ed ignoti, richieste di incidente probatorio, richieste di decreto penale, istanze di ammissione al gratuito patrocinio e di liquidazione di compensi di ogni genere, nomina di curatore speciale, incidenti di esecuzione, richieste di rogatorie non correlate a misure cautelari, richieste giudizio immediato);

c) **nessun esonero** (e quindi **assegnazione al 100%** come gli altri giudici) per i procedimenti rientranti nel **turno "affari ordinari" di competenza GUP** (richieste di rinvio a giudizio alle quali non è ancora stato attribuito il nr. RG GIP).

d) **esonero totale** dalle assegnazioni di richieste misure cautelari riferite a più di 8 indagati oppure a più di 10 imputazioni oppure accompagnate da almeno 7 faldoni di atti processuali e/o dalle assegnazioni di richieste rinvio a giudizio con più di 8 imputati oppure con più di 10 imputazioni oppure composti da più di 8 faldoni;

Quanto ai criteri di individuazione delle funzioni di GIP e di GUP ed ai criteri di sostituzione del giudice, si seguiranno le regole tabellari tuttora in vigore, aggiornate secondo lo schema sotto riportato:

Gip	Gup	Gip supplente	Gup supplente
Nocente	Gaveglione	Tornesi	Presidente di Sezione
Gaveglione	Tornesi	Presidente di Sezione	Nocente
Tornesi	Presidente di Sezione	Nocente	Gaveglione
Presidente di Sezione	Nocente	Gaveglione	Tornesi

Con la precisazione che laddove l'intervento del Presidente di Sezione avvenga in supplenza nell'ambito del TURNO AFFARI URGENTI, interverrà il magistrato previsto come Gup supplente e, successivamente, come Gup titolare, nonché gli altri Giudici del dibattimento come da Tabella.

Il dr. PIO terrà udienza, di regola, nella giornata di MARTEDI'

2. Nomina del Vicario

Il Presidente della sezione penale, dr. Edmondo Pio, è nominato Vicario del Presidente del tribunale.

3. Assegnazione delle nuove funzioni al dr. Boetti

Il dr. ALBERTO BOETTI è assegnato al settore dibattimento della sezione penale con decorrenza dall'11/09/2023;

ESONERA il dr. BOETTI dall'assegnazione di nuovi processi GIP/GUP a decorrere dall'1/07/2023;

Al PRESIDENTE DI SEZIONE dr. PIO sono sin d'ora riassegnati i procedimenti in carico al dr. BOETTI con udienza già fissata a decorrere dall'11 settembre 2023 in avanti;

ASSEGNA, secondo i criteri sopra esposti, a tutti i magistrati dell'ufficio GIP i procedimenti in fase GIP attualmente in carico al dr. BOETTI e che questi non riuscirà a portare a termine entro la data del 10 settembre 2023 o con riferimento ai quali perverranno istanze successivamente all'11 settembre 2023;

INSERISCE il dr. BOETTI nel turno delle nuove assegnazioni dei procedimenti di competenza del dibattimento a partire dal 1.7.2023;

RIASSEGNA al dr. BOETTI i processi dibattimentali monocratici attualmente assegnati ad altri magistrati del dibattimento, secondo i criteri meglio precisati nella motivazione di cui sopra, a partire dal 1 luglio 2023 e con riferimento a procedimenti già fissati a data successiva al 11 settembre 2023;

Il dr. ALBERTO BOETTI, per i procedimenti di competenza collegiale, compone il collegio 1 (CAVALLO-DUFOUR-BOETTI)

A decorrere dall'11.9.2023, il dr. BOETTI terrà udienza dibattimentale monocratica nei giorni di lunedì e giovedì nell'aula ASSISE (2° piano) del Tribunale di Piazza Galimberti; il GOT dr. MAZZI, che affiancherà anche il dr. BOETTI per il conferimento di processi destinati al ruolo aggiuntivo, terrà udienza nella giornata di Mercoledì nell'aula B del Palazzo di Giustizia di Piazza Galimberti.

4. Assegnazione dei fascicoli post riforma Cartabia

Nei procedimenti non specialistici, all'esito dell'udienza pre-dibattimentale, il giudice rinvierà per la prosecuzione del dibattimento ad altro giudice individuato secondo il criterio di cui alla parte motiva e cioè al giudice che lo segue in anzianità, secondo un criterio decrescente;

Nei procedimenti in materia specialistica, il giudice investito della predibattimentale rinvierà per la prosecuzione del dibattimento al giudice che tratta la medesima materia o, in caso di più magistrati che trattano quella materia specialistica, a quello più anziano. Qualora non vi sia altro giudice che tratta la materia specialistica, il giudice per la prosecuzione del dibattimento verrà

individuato fra tutti i giudici del dibattimento secondo il criterio di cui al capo precedente.

Al fine di equilibrare i carichi,

- a richiesta del Presidente di Sezione, tutti i giudici comunicheranno a questi (che, a sua volta, lo comunicherà a tutti i giudici del dibattimento) un prospetto contenente le date delle udienze dibattimentali 'filtro' (ossia per la prosecuzione del dibattimento), per dar modo al giudice dell'udienza predibattimentale di conoscere la data d'udienza per il rinvio avanti al giudice 'abbinato';
- una volta terminata l'udienza predibattimentale, la cancelleria del giudice dell'udienza pre-dibattimentale comunicherà al Presidente di Sezione il numero dei processi che sono stati rinviati per la prosecuzione del dibattimento ed il nome del giudice davanti al quale sono stati rinviati, affinché il Presidente di Sezioni curi l'aggiornamento del foglio excel di assegnazione dei procedimenti e, quindi, ne tenga conto al momento dell'assegnazione dei nuovi procedimenti per i quali occorre fissare l'udienza predibattimentale (con ciò consentendo di perequare eventuali minori assegnazioni 'dibattimentali' conseguenti ad esoneri previsti in tabella o ad altre cause);

In caso di ritenuta incompatibilità del giudice per la prosecuzione del dibattimento, come sopra individuato, il procedimento dovrà comunque essere rinviato avanti a tale giudice, essendo onere del magistrato incompatibile di richiedere l'astensione al Presidente del Tribunale, con conseguente applicazione, qualora l'astensione sia accolta, dei criteri tabellari già previsti per la sostituzione del giudice e con conseguente riassegnazione del procedimento ad altro giudice da parte del Presidente di Sezione;

I suddetti criteri valgono anche per l'individuazione del GOP dall'udienza predibattimentale a quella dibattimentale, secondo le regole tabellari già disciplinate ed i criteri di individuazione per anzianità decrescente del GOP.

ESECUTIVITA'

Dichiara urgenti le sopra estese variazioni tabellari.

Il punto 2 è dichiarato immediatamente esecutivo.

I restanti punti 1, 3 e 4, comportando diverse assegnazioni degli affari ai giudici, ai sensi dell'art. 40 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, devono seguire la procedura prevista dal predetto articolo e, dunque, saranno esecutivi dal momento in cui il Consiglio giudiziario esprimerà unanime parere favorevole. La decorrenza, se posteriore a tale momento, sarà quella indicata nella parte dispositiva.

COMUNICAZIONI

Dispone che copia del presente provvedimento sia comunicata immediatamente al Signor Presidente della Corte d'appello di Torino, trattandosi di variazione tabellare, e manda alla Segreteria di presidenza per la comunicazione al Direttore, al signor

Procuratore della Repubblica e al signor presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati, nonché per l'immediato inserimento della pratica nella piattaforma informatica CSMAPP. La Segreteria amministrativa potrà avvalersi, per quest'ultimo incombente, dell'ausilio dei Magrif, nel rispetto della guida operativa per l'utilizzo della funzionalità di creazione "variazione tabellare" del sistema informatizzato CSMAPP.

Il Presidente

Demarchi Albengo